

teatro



direzione artistica viviana toniolo

vittoria

attori & tecnici

Dall'1 al 6 novembre 2022

INTESTAMÈ

uno spettacolo di

Carlo Ragone e Loredana Scaramella

con

Carlo Ragone

musiche **Stefano Fresi**

eseguite dal vivo da

violino **Adriano Dragotta** - *chitarra* **Daniele de Seta**

percussioni **Alessandro Luccioli** - *contrabbasso* **Stefano Marzolla**

costumi **Marco Calandra** - *luci* **Umile Vainieri** - *fonica* **Daniele Patriarca**

Produzione Alt Academy

Può da un dolore nascere una risata? L'ingegno comico che spinge alla messa in dubbio di ogni cosa, all'irriverenza, al rovesciamento di ogni certezza, suggerisce che per un evento di grande pesantezza, la leggerezza sia l'antidoto migliore.

Un uomo solo, alla morte del padre. Un assurdo testamento: al figlio prediletto non spetta nulla, niente soldi, niente casa, ma solo poche sibilline parole: "A mio figlio Ferdinando ci lascio tutto. Tutto quello che non ho fatto." Un lascito che spalanca inevitabilmente la porta ad un mondo che non sceglie i colori definiti della realtà, ma le sfumature della possibilità, dei rimpianti, delle nostalgie e, perché no, della magia. Un mondo di favola insomma. E non somiglia tanto ad una favola la storia di un figlio che, dopo aver vestito la giacca del padre, viene trasportato per incanto nella Napoli degli anni '40, tra bombardamenti, fame e emigrazione? Sospeso nel limbo di un tempo indistinto, Ferdinando avrà finalmente l'occasione di osservare com'era Matteo da giovane, di conoscerne le speranze e le illusioni. Racchiusi in quella giacca, come tante cartoline spedite da posti mai visitati, ci sono tutti quei viaggi che non ha mai potuto fare, l'America che è rimasta soltanto un miraggio, le avventure mai provate, i sogni mai realizzati.

Così il figlio canta, balla, soffre, spera, ride come se fosse il padre; sente sulla sua pelle la straordinaria emozione che possono provare soltanto due bambini che, giocando con la luna, scoprono di essere fatti l'uno per l'altra. È vestendo i colori della vita del padre che, dopo tanto tempo, impara a conoscerlo. Ed è in questo che risiede la straordinaria potenza di quel criptico lascito testamentario. Ma c'è di più. Infatti, ogni favola che si rispetti ha una sua morale. Così, da novello Kipling, Matteo dona anche preziosi consigli a suo figlio, dicendogli, ad esempio, che "o' tempo te vuo' bene se tu 'n ce sai pazzià". Il segreto è proprio quello: scherzare, ridere. Matteo sta dicendo che l'ultimo cavaliere, quello che vincerà la morte, vestirà soltanto una risata, che l'allegria è la chiave che permette di trasformare in gioia ogni dolore. Solo così, possiamo sperare di tornare là, in quel posto da cui tutti veniamo, "dint' 'e stelle".

Dall'1 al 6 novembre 2022 (h 21.00, mercoledì 2 h 17.00, domenica 6 h 17.30)

TEATRO VITTORIA - ATTORI & TECNICI Piazza S. Maria Liberatrice 10, Roma (Testaccio)

Botteghino: 06 5740170 – 06 5740598

Vendita on-line e info: www.teatrovittoria.it

Come arrivare: Metro: Piramide; Tram: 3; Bus: 23, 30, 75, 83, 170, 280, 716, 781.

Comunicazione: uffstampa@teatrovittoria.it

Responsabile Ufficio Stampa: **Teresa Bartoli** 348.7932811 - ter.bartoli@gmail.com

Biglietti (prevendita inclusa):

- intero: platea € 30, galleria € 24
- ridotto (under 35/over 65): platea € 21, galleria € 16
- ridotto under 18: platea € 15, galleria € 13

Il progetto del Teatro Vittoria è sostenuto dal Ministero della Cultura e dalla Regione Lazio con il Fondo Unico 2022 sullo Spettacolo dal Vivo